



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) SOCIOLINGUISTICA DEL CONTATTO

SSD: GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (L-LIN/01)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: LINGUE E LETTERATURE PER IL
PLURILINGUISMO EUROPEO (P60)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: DI SALVO MARGHERITA
TELEFONO:
EMAIL: margherita.disalvo@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE: 01 Cognome A - Z
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuna propedeuticità o requisito preliminare.

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuna propedeuticità o requisito preliminare.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di verificare l'impatto della colonizzazione nei Paesi colonizzati, ponendo l'accento sulla nascita di lingue miste, pidgin e creoli. Obiettivo formativo del corso consiste quindi nell'acquisire capacità critica nel descrivere le lingue di contatto, in una maniera scientificamente fondata e all'interno di un quadro teorico sociolinguistico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di comprendere le dinamiche sociolinguistiche che, in una situazione di contatto linguistico non generano la morte della lingua non dominante, bensì la nascita di lingue di contatto; capacità di comprensione delle strutture (fonetiche, fonologiche, morfosintattiche e lessicali) generate dal contatto tra lingue spesso tipologicamente distanti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di descrivere in maniera appropriata le strutture (fonetiche, fonologiche, morfosintattiche e lessicali) generate dal contatto linguistico in una prospettiva pidginistica e sociolinguistica, tenendo conto anche delle dinamiche umane sottese alla nascita di queste lingue e dei processi sociopolitici che le hanno determinate.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il corso prevede tre moduli:

- 1) il primo è dedicato alla definizione delle lingue pidgin e delle lingue creole; si porrà particolare enfasi alle condizioni politiche e sociali che hanno condizionato la genesi di queste lingue nei diversi contesti del mondo;
- 2) il secondo modulo è dedicato alla descrizione delle principali caratteristiche di queste lingue per tutti i livelli di analisi;
- 3) nel terzo modulo, infine, si offriranno agli studenti descrizioni dettagliate su alcuni pidgin e creoli.

MATERIALE DIDATTICO

Per i frequentanti:

B. Turchetta, Pidgin e creoli, Carocci, Roma, 2009.

Per i non frequentanti:

B. Turchetta, Pidgin e creoli, Carocci, Roma, 2009.

La seconda parte (pp. 187-382) di:

Handbook of pidgin and creoles, a cura di Silvia Kouwenberg e John Victor Singler, Blackwell.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

L'insegnamento sarà svolto in italiano mediante lezioni frontali, con supporto di slide in inglese e francese.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

La valutazione sarà basata su: uso di lessico specialistico, capacità di astrazione a partire da esempi concreti.